

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano



DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CASTELNOVO NE' MONTI

(Comuni di Carpineti - Casina - Castelnovo ne' Monti - Toano - Vetto - Villa Minozzo – Ventasso)

BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI DEI CANONI DI LOCAZIONE – ANNO 2024

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Rende noto

Che a partire **dalle ore 12.00 del giorno 19 settembre 2024 alle ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2024**, i soggetti residenti nei comuni dell'Unione Montana (Carpineti - Casina - Castelnovo ne' Monti - Toano - Vetto - Villa Minozzo – Ventasso) in possesso dei requisiti sotto elencati, possono presentare domanda attraverso la piattaforma regionale al link che sarà pubblicato in tempo utile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/bandi/2024/bando-fondo-affitto-2024>

per richiedere un contributo per l'integrazione del canone di locazione.

Il riparto e la concessione delle risorse per l'anno 2024, avverrà da parte della Regione Emilia Romagna sulla base del numero delle domande prevenute ai comuni del distretto socio-sanitario attraverso la Piattaforma Informatica l'importo complessivo del fabbisogno delle domande ammesse al contributo, in relazione alle domande raccolte.

Il Bando è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Art. 1

Requisiti

Alla data di presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Possono presentare istanza di contributo i cittadini che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al nucleo familiare ISEE, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

- essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione europea

oppure

cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché muniti di permesso di soggiorno almeno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;

- Essere in possesso di certificazione INPS che attesti un valore ISEE del nucleo familiare compreso tra €. 0,00 (valore minimo) e €. 8.000,00(valore massimo). Il valore ISEE che verrà preso in considerazione è quello così detto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate in corso di validità oppure valore "corrente".

- titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi delle norme vigenti al momento della stipula e regolarmente registrato;

In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata;

oppure

titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

- incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE, così come desunto dalla DSU relativa all'ISEE 2024, superiore al 25% ovvero: "canone annuo/reddito Irpef lordo" maggiore o uguale a 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

- essere residente in uno dei Comuni dell'Unione Montana coincidente con il distretto socio-sanitario (Carpinetti - Casina - Castelnovo ne' Monti -Toano - Vetto – Villa Minozzo – Ventasso) e nell'immobile oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione, per il quale si richiede il contributo;

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

Art. 2

Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) Avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 817/2012, 1709/2013 e n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- 2) Avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5. Del D.L. 31/07/2013 n. 102, convertito con Legge del 28/10/2013 n. 124;
- 3) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- 4) essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- 5) avere ricevuto dalla Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) un sostegno economico al diritto allo studio universitario finalizzato, anche solo per una quota, al pagamento della locazione (ad esempio, borsa di studio per studenti "fuori sede" etc.);
- 6) essere percettori dell'Assegno di Inclusione (ADI), nel caso in cui l'Assegno di Inclusione contenga anche il sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione con contratto regolarmente registrato (quota B);
- 7) essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- 8) essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- 9) essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Art. 3

Modalità di formazione della graduatoria

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano saranno collocate in un'**unica graduatoria distrettuale**.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/reddito uguali e di redditi lordi Irpef complessivi dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Art. 4

Entità del contributo

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

:

Art. 5

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata ESCLUSIVAMENTE tramite la piattaforma on line della Regione Emilia Romagna

(<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>)

a partire dalle ore 12.00 del giorno 19 settembre 2024 e fino alle ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2024.

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione. ;

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno 2024 può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari residenti, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda separatamente per la propria porzione di alloggio;

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

I Poli Territoriale di residenza provvedono all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza, la regolarità, la congruità e la rispondenza ai criteri del bando.

Art. 6

Modalità di pagamento del contributo

L'erogazione del contributo può avvenire solo su conti correnti bancari / postali italiani.

La liquidazione del contributo avverrà a livello di Unione in un'unica soluzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Sarà cura dell'Unione comunicare, a mezzo lettera indirizzata esclusivamente ai beneficiari, l'avvenuta concessione del contributo e le modalità di erogazione ovvero l'eventuale esclusione dello stesso.

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano dispone che in caso di morosità accertata, il contributo sia erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità.

Art. 7

Controlli

I Poli Territoriali di residenza effettueranno i controlli sulle autocertificazioni per la parte di loro competenza, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I Servizi Centralizzati effettueranno, in qualità di ambiente back office, alcuni controlli evidenziati dalla Piattaforma su alcune potenziali irregolarità denominate alert, utili alla attività di istruttoria ;

Nel caso di valore ISEE inferiore al canone annuo, l'Unione, prima dell'erogazione del contributo, accerterà che i Servizi sociali dei Poli Territoriali di residenza, siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico-sociale del nucleo familiare.

Nel caso di valore ISEE inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita di lavoro etc.) l'Unione attraverso i Poli Territoriali di residenza dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo non è conosciuto dai servizi sociali.

Art. 8

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L. 431/1998 e alla deliberazione della Giunta Regionale 1620 del 08/07/2024 seduta n. 29.

Responsabili del Procedimento

Il Responsabile del Servizi Sociale ed Educativo Associato Dott.ssa Maria Grazia Simonelli.

Contatti

Informazioni e chiarimenti sul presente bando potranno essere richiesti ai Servizio sociale ed educativo associato: Ref. dott.ssa Giulia Ruffini tel: 0522/610254, E-mail: giulia.ruffini@unioneappennino.re.it.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, email urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

il Responsabile della protezione dei dati dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano :

Avv. Nadia Corà

Via San Martino 8/B – 46049 Volta Mantovana (MN)

Telefono 0376/803074

e.mail: consulenza@entionline.it

PEC:nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Maggiori e più puntuali precisazioni sulle finalità di trattamento e sulle altre informazioni utili sono fornite nelle singole informative dei vari servizi.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni pagina 17 di 21 istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono comunicati, per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo:

- al Comune a cui è stata presentata la domanda di contributo;
- al Comune capofila del distretto socio-sanitario a cui appartiene il Comune dove è stata presentata la domanda di contributo;
- ad Er.Go (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili

non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.